Elenco Richieste d'Informazione

Relative alla Trattativa avente per oggetto:
"**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN 10 LOTTI UNICI DI ATTREZZATURE RADIOLOGICHE ED ECOGRAFICHE PER I PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA ASL N° 5 DI ORISTANO**"

N.B. L'elenco non riporta le richieste di informazione a cui l'ente non ha ancora risposto nè quelle a cui è stata data risposta privata (quindi con visibilità limitata al solo fornitore che ha inoltrato la domanda).

35

Data richiesta	29/06/2015
Richiesta	RETTIFICA DELLA RISPOSTA AL QUESITO N.12 - LOTTO N.2 Quesito n.12 del 04.06.2015 Lotto 2 CUP J32G12000240001 ? CIG 62164118A2 - N°2 SISTEMI DI RADIOLOGIA DIGITALE PER ESAMI DI ROUTINE OSSEA E TORACICA per la Radiologia Territoriale del P.O. San Martino di Oristano e per il Poliambulatorio di Ales. ********** In seguito al sopralluogo effettuato dalla nostra Società il giorno 29.05.2015 con il Vostro referente, Sig. SPANU MARCO, si fa presente che la sala NUMERO 2 da Voi indicata presso il P.O. SAN MARTINO non risulta adeguata in termini di spazi/metrature per ospitare l'attrezzatura oggetto di gara. Si chiede, pertanto, la possibilità di utilizzare una sala diversa e di dimensioni consone all'installazione. Durante il sopralluogo è stata mostrata anche la sala adiacente NUMERO 1 che risulta invece idonea all'installazione. Si chiede eventualmente di poter sviluppare il progetto su questa seconda sala diagnostica.
Data risposta	29/06/2015
Risposta	RISPOSTA Si rettifica la risposta al quesito n.12 pubblicata sul forum in data 23.06.2015, che si deve ritenere sostituita integralmente dalla presente: La diagnostica proposta deve essere installata nei locali indicati in capitolato, ovvero nella sala n.2, nella quale è presente la diagnostica da sostituire in quanto senza più assistenza e ricambi.
Tipo risposta	PUBBLICA

34

Data richiesta	25/06/2015
Richiesta	CHIARIMENTO SPONTANEO DELLA STAZIONE APPALTANTE
Data risposta	25/06/2015
Risposta	in riferimento all'art.1 del Capitolato Tecnico si precisa che la S.A. avrà a disposizione 180 giorni, anziché 120, per la realizzazione delle opere necessarie per l'adeguamento dei locali secondo le indicazioni progettuali indicate in offerta.
Tipo risposta	PUBBLICA

33

Data richiesta	15/06/2015
Richiesta	In riferimento ai LOTTI n.1 n.2 n.3 n.4 relativi alle installazioni fisse, Vi chiediamo di voler specificare quali siano le lavorazioni a carico della stazione appaltante e quelle a carico del concorrente, in quanto sembrerebbe che: Nel Capitolato Tecnico all?Art.1 Ambito e oggetto dell?appalto , scrivete che a seguito dell?aggiudicazione definitiva la ASL 5 avrà a disposizione 120 gg per adeguare gli impianti e le barriere radioprotezionistiche a supporto delle sale che ospiteranno le installazioni fisse in relazione alle indicazioni progettuali specifiche indicate in offerta, e una volta terminati i lavori e con un preavviso di 30gg dovrà iniziare l?installazione nei locali predisposti dall?Azienda secondo le indicazioni progettuali del concorrente. Quindi sembrerebbe che tutti i lavori edili, impiantistici e di radio protezione, nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e regionali (accreditamento) e delle Norme di buona tecnica, siano a Vs carico, anche se negli allegati tecnici specifici dei singoli lotti scrivete: ? Fornitura e posa di quadro elettrico adeguato e collegamenti elettrici con la diagnostica (a carico dell?aggiudicatario) ? Fornitura ed installazione sistema interfono tra cabina di comando e zona esame (a carico dell?aggiudicatario) ? Fornitura di: lampade, interruttori porta, dati fonia ecc (a carico dell?aggiudicatario) ? Esecuzione degli eventuali lavori di adattamento dei locali in cui installare le apparecchiature offerte (a carico di CHI dovranno essere eseguiti detti lavori se al punto precedente scrivete che sono a Vs carico, secondo le indicazioni progettuali fornite dal concorrente?) Vi chiediamo pertanto, di volerci indicare le esatte competenze per l?esecuzione dei lavori, e come verrà valutato il Progetto Tecnico, considerato che allo stesso non viene attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione Tecnico/Economica e che lo stesso riveste una parte fondamentale per la corretta installazione delle apparecchiature.
Data risposta	25/06/2015
Risposta	Risposta: si rinvia alla risposta fornita per il quesito n.22
Tipo risposta	PUBBLICA

29

Data richiesta	12/06/2015
Richiesta	In riferimento alla procedura in oggetto, con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti: 1)In relazione all?integrazione dei sistemi ecografici con il sistema RIS/PACS Carestream si richiede: di avere evidenza dei costi e delle relative specifiche di integrazione con il sistema stesso. 2)Rif.to Allegati 9-10 al Capitolato Tecnico: ?stampante medicale video a colori formato A6? si chiede di confermare se sia possibile offrire una stampante con tecnologia laser a colori. 3)Si chiede di confermare che i seguenti documenti, redatti comunemente in lingua inglese, possano essere prodotti in lingua originale: a.Certificazioni CE e dichiarazione di conformità alle norme CEI e di sicurezza; b.Certificazione ISO; c.DICOM Conformance Statement, HL7 Interface Conformance Statement e IHE Integration Statement; d.Documentazione scientifica; 4) Rif.to Capitolato Speciale, Art. 14 ? Documentazione Tecnica ? pag. 24, ultimo capoverso: In tale punto viene indicato ?L?ulteriore estensione del file zip (cartella) firmato digitalmente e marcato temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sul file .zip (cartella) entro il termine ultimo di invio della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara). La firma digitale e la marcatura temporale apposte sul file .zip (cartella) equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip? Si richiede pertanto se anche la DOCUMENTAZIONE TECNICA deve essere marcata temporalmente. 5) Rif.to Capitolato Speciale, Art. 15 ? Modalità di compilazione, salvaguardia, ?.? ? pag. 30, ultimo capoverso: In tale punto viene indicato ?il file contenente il dettaglio dell'offerta economica firmato digitalmente e marcato temporalmente entro i medesimi termini prescritti per la firma e marcatura dell?offerta economica telematica (file excel)? Si richiede di confermare che anche il Dettaglio dell?Offerta Economica, redatto secondo l?Allegato A, dovrà essere marcato temporalmente. Si chiede inoltre chiarimento sulle modalità di presentazione dello stesso, poiché alla successiva pagina 31, lo stesso, viene sia richiesto debitamente sottoscritto, scansionato e reso legale tramite una o più marche da bollo debitamente annullate, sia reso disponibile anche in formato editabile. Distinti saluti
Data risposta	25/06/2015
Risposta	1) Vedi risposta quesito 24. 2)Deve comunque trattarsi di stampante di tipo medicale. 3)SI 4)SI 5) 1° PARTE si - 2° parte : fare riferimento alla risposta al quesito n.18
Tipo risposta	PUBBLICA

27

Data richiesta	11/06/2015
Richiesta	RICHIESTA DI CHIARIMENTI: Lotto 1 (telecomandato) P.O. S. Martino Oristano - Si richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; - Si richiede la portata del solaio della sala esami; - Si richiede la conferma delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visiva e porte pb 2mm h 2,20 m); - Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; - Si richiede la distanza del Rack dati e la disponibilità di n. 2 porte dati; - Si richiedono le dimensioni e la lunghezza del cavo di alimentazione esistente o in alternativa la disponibilità e la distanza dove poter prelevare 30 kW nei pressi dei locali o in cabina; Lotto 2 (radiologia digitale) Poliambulatorio di Ales - Si

	richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; - Si richiede la portata del solaio della sala esami; - Si richiede la conferma delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visiva, pannelli finestre e porte pb 2mm h 2,20 m); - Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; - Si richiede la distanza del Rack dati e la disponibilità di n. 2 porte dati; - Si richiedono le dimensioni e la lunghezza del cavo di alimentazione esistente o in alternativa la disponibilità e la distanza dove poter prelevare 30 kW nei pressi dei locali o in cabina; - Si richiede la portata accidentale della struttura pensile esistente fissata a soffitto; P.O. S. Martino Oristano - Si richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; - Si richiede la portata del solaio della sala esami; - Si richiede la conferma delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visiva, pannelli finestre e porte pb 2mm h 2,20 m); - Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; - Si richiedono le dimensioni e la lunghezza del cavo di alimentazione esistente o in alternativa la disponibilità e la distanza dove poter prelevare 30 kW nei pressi dei locali o in cabina; Lotto 3 (ammografo) P.O. ?Delogu? Ghilarza - Si richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; - Si richiede la conferma se il locale è su terrapieno; - Si richiede la consistenza delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visive e porte); - Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; - Si richiede la distanza del Rack dati e la disponibilità di n. 2 porte dati; Poliambulatorio di Ales - Si richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; - Si richiede la portata del solaio della sala esami; - Si richiede la conferma delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visiva, pannelli finestre e porte pb 2mm h 2,20 m); - Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; Inoltre si richiede "Si conferma che il Progetto Tecnico di installazione, richiesto in offerta, non contenga alcun Computo Metrico delle opere edili ed impiantistiche necessarie a rendere i locali idonei all?installazione e messa in esercizio delle apparecchiature? In caso contrario, deve essere fornito, nella Busta Economica, anche il Computo Metrico Estimativo delle suddette opere?? Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione porgiamo cordiali saluti
Data risposta	25/06/2015
Risposta	Lotto 1 (telecomandato) P.O. S. Martino Oristano (DEA) - Si richiedono i disegni formato DWG del sito oggetto dell?appalto; risposta: sono stati forniti Si richiede la portata del solaio della sala esami; risposta: I solai sono stati calcolati e realizzati per un sovraccarico di 300 daN/mq Si richiede la conferma delle protezioni anti-x presenti nella sala (pareti, visiva e porte pb 2mm h 2,20 m); risposta: La protezione anti-x nella sala, dovendo ospitare in origine un mammografo era garantita da 20mm di gesso e risultava sufficente così come risulta dalla relazione del tecnico qualificato. Cambiando la sorgente di emissione dovrà essere posta in opera adeguata schermatura in piombo (2 mm)su tutte le pareti a carico della S.A. secondo le indicazioni del Progetto Tecnico dell'aggiudicataria. Si richiede se nel locale sono garantiti 6 vol.aria/h; risposta Gli impianti sono dimensionati per quelle portate. - Si richiede la distanza del Rack dati e la disponibilità di n. 2 porte dati; - Si richiedono le dimensioni e la lunghezza del cavo di alimentazione esistente o in alternativa la disponibilità e la distanza dove poter prelevare 30 kW nei pressi dei locali o in cabina; risposta: Si rimanda a quanto rilevato in sede di sopralluogo dalle ditte concorrenti Lotto 2:risposta: i disegni formato DWG sono stati pubblicati tra i documenti di gara. risposta: i solai del poliambulatorio di Ales prevedono un sovraccarico accidentale di 400 Kg/mq. risposta: si conferma quanto indicato per le protezioni anti x. risposta: si confermano i 6 vol.aria/h. risposta: per distanza del rack e lunghezza cavo alimentazione si rimanda a quanto rilevato in sede di sopralluogo dalle ditte concorrenti . risposta: per la portata accidentale si rimanda a quanto previsto nella fase di sopralluogo vedi art.4 del Capitolato Tecnico: ?tutte le necessarie prove ed accertamenti sul posto ivi compresi quelli relativi alle caratteristiche statiche delle strutture ed agli impianti e apparecchiature del P.O. cui la fornitura dovrà essere collegata ovvero possa produrre interferenza di qualsiasi natura.?Ulteriori aspetti di dettaglio verranno definiti con il solo aggiudicatario preliminarmente alla fornitura. Pertanto nel progetto tecnico sarà sufficiente dare delle indicazioni di massima. P.O. S. Martino Oristano P: risposta: i disegni formato DWG sono stati pubblicati tra i documenti di gara.portata del solaio della sala esami; risposta: per la portata accidentale si rimanda a quanto previsto nella fase di sopralluogo vedi art.4 del Capitolato Tecnico: ?tutte le necessarie prove ed accertamenti sul posto ivi compresi quelli relativi alle caratteristiche statiche delle strutture ed agli impianti e apparecchiature del P.O. cui la fornitura dovrà essere collegata ovvero possa produrre interferenza di qualsiasi natura.?Ulteriori aspetti di dettaglio verranno definiti con il solo aggiudicatario preliminarmente alla fornitura. Pertanto nel progetto tecnico sarà sufficiente dare delle indicazioni di massima.risposta: si conferma quanto indicato per le protezioni anti x.risposta: si confermano i 6 vol.aria/h. risposta: per distanza prelevamento 30 kW e lunghezza cavo alimentazione si rimanda a quanto rilevato in sede di sopralluogo dalle ditte concorrenti .Si rimanda a quanto previsto nella fase di sopralluogo. Lotto 3 ? Mammografo radiologia P.O. Delogu Ghilarza: i disegni formato DWG sono stati pubblicati tra i documenti di gara. i locali della radiologia del P.O. di Ghilarza sono realizzati su terrapieno (vespaio in pietrame); nel locale con destinazione d'uso ?Mammografia?, come si evince dalla planimetria allegata, non sono presenti protezioni anti-x nelle Pareti (c/d) e solaio, nella porta (in planimetria indicata con la lettera A), che apre verso l'andito, è presente la protezione anti-x (piombo spessore 1 mm). N.B. la porta (B) comunicante con la sala denominata Consol Diagnostica tre verrà eliminata; come da progetto nel locale sono garantiti 6 vol. aria/ora; tramezzi interni d (come indicato nella planimetria allegata): mattoni forati (laterizi) spessore 8 cm + intonaco; parete esterna c (Cortile Interno): mattoni semipieni tipo semipesante spessore 12 cm + intercapedine 5/8 cm + tramezzo realizzato in mattoni forati spessore 8 cm; solaio: tipo ?Bausta? , pignatte in laterizio spessore 20 cm ? spessore totale del solaio 25 cm + massetto (5cm). per la distanza del rack e porte dati si rimanda al sopralluogo. Mammografo Poliambulatorio di Ales: risposta: i disegni formato DWG sono stati pubblicati tra i documenti di gara. risposta: i solai del poliambulatorio di Ales prevedono un sovraccarico accidentale di 400 Kg/mq. risposta: si conferma quanto indicato per le protezioni anti x. risposta: si confermano i 6 vol.aria/h. Si conferma che non è richiesto Computo Metrico delle opere edili ed impiantistiche. il progetto tecnico deve contenere le indicazioni generali richieste in capitolato.
Tipo risposta	PUBBLICA

22

Data richiesta	08/06/2015
Richiesta	Siamo cortesemente a chiedere la possibilità di ricevere risposta ai sotto elencati quesiti: 1 - Ai sensi del DPR 207/10 ex 554/99 si chiede conferma che i servizi professionali di Progettazione Esecutiva delle opere, degli impianti e della struttura metallica portante necessaria all'ancoraggio del pensile radiologico al soffitto, non contemplati nel capitolato, siano o meno a carico alla Azienda Sanitaria, così come il Coordinamento per Sicurezza in fase di progettazione, la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione. 2 - Si chiede conferma che le seguenti opere, non esplicitate nel capitolato di gara, siano o meno a carico alla Azienda Sanitaria N. 5: ? realizzazione struttura metallica portante x ancoraggio pensile radiologico ? realizzazione pavimentazione ? realizzazione canalizzazioni a pavimento, parete o soffitto per passaggio cavi ? realizzazione impianto elettrico in sala diagnostica e sala comandi ? realizzazione impianto dati in sala diagnostica e sala comandi ? realizzazione opere civili di finitura quali controsoffitto, tinteggiatura, ecc. 3 - In merito alla portata di plafoni e solai, della Diagnostiche interessate, in riferimento alle Norme Tecniche 2008, si chiedono sia le loro portate che i carichi accidentali ad oggi insistenti sugli stessi.
Data risposta	25/06/2015
Risposta	Punto 1) Sono a carico dell'aggiudicataria tutti i lavori e i servizi di installazione direttamente connessi all'apparecchiatura. Quanto di competenza dell'aggiudicataria e della Stazione Appaltante è chiaramente indicato negli articoli 4 e 13 del Capitolato Tecnico a cui si fa espresso rinvio punto 2) ? realizzazione struttura metallica portante x ancoraggio pensile radiologico risposta: a carico della Ditta Aggiudicataria in quanto facente parte dell'installazione dell'apparecchiatura. ? realizzazione pavimentazione risposta: Le stanze sono gia' pavimentate, la Ditta dovrà procedere all'installazione nel rispetto della pavimentazione presente recuperando lo situazione preesistente. ? realizzazione canalizzazioni a pavimento, parete o soffitto per passaggio cavi risposta: il cablaggio a parete, pavimento e soffitto direttamente connesso all'installazione dell'apparecchiatura sarà a carico dell'aggiudicataria. ? realizzazione impianto elettrico in sala diagnostica e sala comandi risposta: L'impianto elettrico e' già esistente, l'eventuale adeguamento del quadro elettrico generale di piano sarà a carico della Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite nel progetto tecnico, mentre la Ditta e' tenuta alla fornitura e posa di un quadro elettrico adeguato al macchinario e ai collegamenti elettrici della diagnostica. ? realizzazione impianto dati in sala diagnostica e sala comandi risposta: Il collegamento dedicato della diagnostica alla consolle di comando deve essere previsto in fase di installazione dall'aggiudicatario. Dalla consolle di comando partirà' poi il collegamento con la rete LAN aziendale. ? realizzazione opere civili di finitura quali controsoffitto, tinteggiatura, ecc. risposta:La Ditta dovrà ripristinare con decoro la situazione esistente. punto 3)Risposta: i solai del poliambulatorio di Ales prevedono un sovraccarico accidentale di 400 Kg/mq. Si rimanda a quanto previsto nella fase di sopralluogo vedi art.4 del Capitolato Tecnico: ?tutte le necessarie prove ed accertamenti sul posto ivi compresi quelli relativi alle caratteristiche statiche delle strutture ed agli impianti e apparecchiature del P.O. cui la fornitura dovrà essere collegata ovvero possa produrre interferenza di qualsiasi natura.?Ulteriori aspetti di dettaglio verranno definiti con il solo aggiudicatario preliminarmente alla fornitura. Pertanto nel progetto tecnico sarà sufficiente dare delle indicazioni di massima.
Tipo risposta	PUBBLICA

13

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	Viene richiesto in fase di gara la presentazione di: Progetto del sistema di radioprotezone firmato da un esperto qualificato. Per potre redigere un progetto di radioprotezione è necessario ricevere le seguenti informazioni: - spessore piombature esistenti su ogni parete della diagnostica in questione compreso soffitto e pavimento - Tipologia strutturale dei muri divisori (es. cemento, laterizio etc) con relativo spessore, comprendente anche soffitto e pavimento. - Destinazione d'uso di tutti i locali adiacenti alla diagnostica oggetto di installazione - Numero di esami annui previsti. In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.
Data risposta	25/06/2015
Risposta	piombature: risposta: le piombature esistenti sono di spessore 2mm tranne quanto indicato per il lotto 1 nella risposta al quesito n.27 (del forum) punto 1 e per il Lotto 3 (vedere dettaglio risposta al quesito n.27). tipologia strutturale risposta:Si rimanda a quanto previsto nella fase di sopralluogo vedi art.4 del Capitolato Tecnico: ?tutte le necessarie prove ed accertamenti sul posto ivi compresi quelli relativi alle caratteristiche statiche delle strutture ed agli impianti e apparecchiature del P.O. cui la fornitura dovrà essere collegata ovvero possa produrre interferenza di qualsiasi natura.?Ulteriori aspetti di dettaglio verranno definiti con il solo aggiudicatario preliminarmente alla fornitura. Pertanto nel progetto tecnico sarà sufficiente dare delle indicazioni di massima. destinazione d'uso locali: risposta: per il Lotto 1 si dichiara che adiacente ai locali di interesse è presente una diagnostica di radiologia digitale. numero di esami previsti:Risposta: lotto 1: telecomandato P.O. San Martino (DEA): stimati 8000/esami/anno lotto 2: radiologia P.O. San Martino:stimati 8000/esami/anno lotto 2: radiologia poliambulatorio Ales: stimati 2380/esami/anno lotto 3: mammografo P.O. Delogu Ghilarza: stimati 900/esami/anno lotto 3: mammografo Poliambulatorio Ales: stimati 636/esami/anno lotto 4: ortopantomografo P.O. Delogu Ghilarza: stimati 1000/esami/anno lotto 4: ortopantomografo Poliambulatorio Ales: stimati 200/esami/anno
Tipo risposta	PUBBLICA

25

Data richiesta	10/06/2015
Richiesta	In merito alla richiesta presente nell'allegato tecnico al lotto 2: - Esecuzione degli eventuali lavori di adattamento dei locali in cui installare le attrezzature offerte, compresa l'installazione dei sistemi di sicurezza (lampade, interruttori alle porte, impianti fonia/dati ecc.) Si richede di voler esplicitare voce per voce chi deve farsi carico degli oneri per i seguenti lavori di adeguamento dei locali interessati all'installazione: - Eventuale adeguamento o sostituzione piombature. - Struttura metallica di supporto dello stativo pensile. - Predisposizione e posa canale di connessione dei vari componenti apparecchiatura. - Ripristino o rifacimento pavimento. - Fornitura e posa controsoffitto a copertura della struttura di supporto. - Modifica e adeguamento sistema trattamento aria. - Fornitura e posa nuove plafoniere per controsoffitto. - Adeguamento quadro elettrico generale di piano e relativa linea di alimentazione del nuovo quadro elettrico fornito. - Rimozione e smaltimento apparecchiature attualmente installate presso i locali. In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.
Data risposta	24/06/2015
Risposta	Eventuale adeguamento o sostituzione piombature. risposta: Le diagnostiche dovranno essere adeguate alle piombature esistenti.Unica eccezione per il telecomandato da installare nel corpo DEA del P.O. San Martino (vedasi risposta al quesito 27). Il progetto tecnico dovra' indicare l'adeguamento della sala esistente che sara' eseguito a carico della S.A. Struttura metallica di supporto dello stativo pensile. risposta: a carico della Ditta Aggiudicataria in quanto facente parte dell'installazione dell'apparecchiatura. Predisposizione e posa canale di connessione dei vari componenti apparecchiatura. risposta: a carico della Ditta Aggiudicataria in quanto facente parte dell'installazione dell'apparecchiatura. Ripristino o rifacimento pavimento. risposta: La Ditta dovrà procedere all'installazione nel rispetto della pavimentazione presente recuperando lo situazione preesistente. Fornitura e posa controsoffitto a copertura della struttura di supporto. risposta: La Ditta dovrà procedere all'installazione nel rispetto della situazione presente recuperando lo situazione preesistente. Modifica e adeguamento sistema trattamento aria. risposta: L'impianto trattamento aria e' già esistente, l'eventuale adeguamento in funzione della diagnostica installata sarà a carico della Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite nel progetto tecnico. Fornitura e posa nuove plafoniere per controsoffitto. risposta: La Ditta dovrà ripristinare con decoro la situazione esistente. Adeguamento quadro elettrico generale di piano e relativa linea di alimentazione del nuovo quadro elettrico fornito. risposta: L'impianto elettrico e' già esistente, l'eventuale adeguamento del quadro elettrico generale di piano sarà a carico della Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite nel progetto tecnico, mentre la Ditta e' tenuta alla fornitura e posa di un quadro elettrico adeguato al macchinario e ai collegamenti elettrici della diagnostica. Rimozione e smaltimento apparecchiature attualmente installate presso i locali. risposta: SI in relazione ai lotti N° 2, N° 3 e N° 4 come indicato in capitolato.
Tipo risposta	PUBBLICA

12

Data richiesta	04/06/2015
Richiesta	Lotto 2 CUP J32G12000240001 ? CIG 62164118A2 - N°2 SISTEMI DI RADIOLOGIA DIGITALE PER ESAMI DI ROUTINE OSSEA E TORACICA per la Radiologia Territoriale del P.O. San Martino di Oristano e per il Poliambulatorio di Ales. ********** In seguito al sopralluogo effettuato dalla nostra Società il giorno 29.05.2015 con il Vostro referente, Sig. SPANU MARCO, si fa presente che la sala NUMERO 2 da Voi indicata presso il P.O. SAN MARTINO non risulta adeguata in termini di spazi/metrature per ospitare l'attrezzatura oggetto di gara. Si chiede, pertanto, la possibilità di utlilizzare una sala diversa e di dimensioni consone all'installazione. Durante il sopralluogo è stata mostrata anche la sala adiacente NUMERO 1 che risulta invece idonea all'installazione. Si chiede eventualmente di poter sviluppare il progetto su questa seconda sala diagnostica. Rimaniamo in attesa di una Vostra cortese risposta e con l'occasione porgiamo distinti saluti.
Data risposta	23/06/2015
Risposta	La diagnostica proposta deve essere installabile nei locali indicati in capitolato, ovvero nella sala numero 1
Tipo risposta	PUBBLICA

30

Data richiesta	15/06/2015
Richiesta	Si chiede di specificare se le caratteristiche tecniche richieste siano minime pena l?esclusione; in particolare nella scheda a riguardo: 1. Lotto 6: tempo minimo di esposizione 2 ms, si chiede di poter offrire sistemi con tempi minimi di esposizione di 4 ms, essendo tale parametro un parametro indiretto definito in maniera automatica dal sistema e non ponendo alcun limite di utilizzo neanche in ambito pediatrico. 2. Lotto 3: Le specifiche tecniche richiedono alla voce Consolle di Comando: ?Doppio Monitor LCD ad alta risoluzione e grandi dimensioni (descrivere) Si chiede di poter offrire sistema con un solo monitor di acquisizione che non limita alcuna delle funzionalità richieste in capitolato tecnico Inoltre, dallo studio delle dinamiche di mercato, il prezzo a base d?asta indicato in capitolato come non superabile a pena esclusione dalla gara, appare incongruo rispetto alla media dei prezzi di mercato di apparecchiature analoghe. Con la presente nota, la scrivente evidenzia a codesto Ente come l?incongrua individuazione della base d?asta si ponga in violazione del disposto dell?art. 1 della L. n. 241 del 1990 nonché degli artt. 2, 86 ed 89 del d.lgs. n. 163 del 2006. Aver fissato una base incongrua dell?elemento prezzo nella lex specialis , infatti, viola, innanzi tutto l?art. 1 della L. n. 241/90, che come è noto, prescrive che l?attività è retta anche dai criteri di economicità ed efficacia, e L?art. 1 del d.lgs. 163/2006, il quale sancisce che ?l?affidamento e l?esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (?) deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (?)?. Risulta evidente come non possa aversi un affidamento di un contratto pubblico rispettoso dei principi di economicità ed efficienza laddove la stazione appaltante ponga, sin dalla lex specialis, condizioni che ? di fatto ? costringano l?operatore economico ad eseguire l?appalto in assenza di un ragionevole margine di utile. Tali generali principi trovano poi concretizzazione negli artt. 86 ed 89 del medesimo d.lgs. n. 163/2006. La prima disposizione, come è noto, impone alle stazioni appaltanti di verificare che l?offerta aggiudicataria non risulta inaffidabile, cioè che non venga offerta una prestazione in assenza di un ragionevole margine di utile. La seconda disposizione impone, invece, che ?al fine di stabilire il prezzo base nei bandi o inviti, di valutare la convenienza o meno dell'aggiudicazione, (?), le stazioni appaltanti tengono conto del miglior prezzo di mercato, ove rilevabile?. Tale previsione racchiude la regola generale ? poc?anzi esaminata ? secondo la quale le amministrazioni aggiudicatrici devono tendere a stipulare contratti secondo le condizioni economiche più favorevoli sul mercato, ma sempre nel perseguimento del necessario equilibrio tra serietà ed economicità nell?individuazione del contraente migliore. La giurisprudenza ha così ad esempio ritenuto legittimo l?annullamento di un?aggiudicazione laddove deliberata a valle di una procedura di gara nella quale da un?analisi successiva è emersa l?erroneità dell?istruttoria (Cons. St., Sez. V, 18.9.2002, n. 4751). Con decisione ancor più pertinente al caso di specie, è stato rilevato come la previsione di cui all?art. 89 del dlgs 163/2006 ?esprime null?altro che il generalissimo principio dell?economicità ed efficacia dell?azione amministrativa, cui deve conformarsi l?agire della P.A., in modo da garantire il conseguimento dell?interesse pubblico specifico perseguito e dell?interesse pubblico generale, anche nel campo dei contratti pubblici; trattasi di principio da sempre immanente nell?ordinamento, del quale la legificazione ad opera del cit. art. 1 della legge n. 241/1990 non è che la mera formalizzazione normativa? (Cons. St., Sez. III, 12.12.2013, n. 5981. Principio alla stregua del quale, laddove emerga un?incongrua individuazione del prezzo a base di gara, la stessa sarà senz?altro da considerare illegittima. Infatti, prosegue il Consiglio di Stato, in tali ipotesi ?la discrezionalità tecnica che connota la fissazione del valore in argomento (che non implica una mera scelta di convenienza ed opportunità, ma attinge ad una valutazione alla stregua di cognizioni tecniche: andamento del mercato nel settore di cui trattasi, tecnologie che le ditte devono adoperare nell?espletamento dei servizi oggetto dell?appalto, numero di dipendenti che devono essere impiegati, rapporto qualità-prezzo per ogni servizio, livelli prestazionali), risulta esercitata al di fuori dei canoni che dovrebbero esserle propri?. Peraltro, la circostanza dell?avvenuta partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica da parte di alcuni operatori non è di per sé idonea ad escludere l?incongruità della determinazione del prezzo posto a gara. Dunque ?ai fini di evitare un?esecuzione negligente con probabile insorgere di contenzioso (?),appare indispensabile il conseguimento di un sia pur minimo utile (oltre alla copertura delle spese generali)?, pena, l?illegittimità della lex specialis. Distinti saluti
Data risposta	19/06/2015
Risposta	1)Si conferma il tempo minimo di esposizione di 2 ms per ridurre quanto piu' possibile il tempo di esposizione del paziente alle radiazioni ionizzanti. 2)si conferma la richiesta di n.2 monitor 3)L'importo appare congruo considerato che non e' prevista la seconda consolle di refertazione. Il mammografo sara' infatti collegato al sistema RIS PACS Caretream operativo in azienda che dispone presso tutte le sedi di monitor mammografici di refertazione da 5 MP.
Tipo risposta	PUBBLICA

32

Data richiesta	15/06/2015
Richiesta	In riferimento al LOTTO 1 "tavolo radiologico telecomandato con tecnologia DR per la radiologia del nuovo DEA di Oristano". Nelle specifiche tecniche viene richiesto: - generatore tavolo di comando - sorgente radiogena - tavolo ribaltabile - detettore digitale - stativo porta tubo - consolle di comando - hardware - software - ecc. Vi chiediamo in riferimento allo stativo porta tubo pensile se si tratta di un refuso o in caso contrario quali devono essere le specifiche della sorgente radiogena e dove detto pensile deve effettuare le esposizioni rx, in quanto nelle specifiche tecniche non viene indicata sorgente radiogena ed eventuali detettori digitali aggiuntivi per l'utilizzo del pensile.
Data risposta	18/06/2015
Risposta	La specifica indicata e' un refuso. Vedi risposta al quesito 23.
Tipo risposta	PUBBLICA

31

Data richiesta	15/06/2015
Richiesta	LOTTO N. 4 - N. 2 ORTOPANTOMOGRAFI DIGITALI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO "DELOGU" DI GHILARZA E PER IL POLIAMBULATORIO DI ALES. Richiesta di chiarimento Nell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, viene richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la rispondenza con quanto indicato negli artt. 13 e 14 del Capitolato Tecnico. Con la presente si chiede, con particolare riferimento al punto 9 del Capitolato Tecnico, se è da considerarsi valida la pena esclusione per la mancata corrispondenza alle caratteristiche tecniche elencate nell'Allegato Tecnico N. 4, o se è consentito alle Ditte partecipanti di produrre una relazione di equivalenza per le caratteristiche tecniche citate, al fine di garantire la partecipazione di un maggior numero possibile di Aziende alla gara d'appalto.
Data risposta	18/06/2015
Risposta	La tecnologia offerta deve consentire l'equivalenza funzionale per la quale deve essere resa specifica dichiarazione ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006.
Tipo risposta	PUBBLICA

28

Data richiesta	12/06/2015
Richiesta	E' possibile avere copia delle planimetrie in formato CAD (.dwg) o analogo?
Data risposta	18/06/2015
Risposta	sono state inserite tra i documenti di gara le planimetrie in formato DWG della Radiologia del DEA, della Radiologia Territoriale di Oristano, e del poliambulatorio di Ales
Tipo risposta	PUBBLICA

24

Data richiesta	09/06/2015
Richiesta	Relativamente ai lotti n. 7, 8, 9 e 10 (forniture Ecotomografi), negli allegati tecnici da Voi forniti chiedete che le apparecchiature vengano interfacciate con il sistema RIS-PACS Carestream a spese del Fornitore. Si chiede cortesemente di voler indicare a quanto ammontano i costi di interfacciamento per ciascuna apparecchiatura di tutte le classi Dicom previste. Questo al fine di consentire ai partecipanti par condicio. Grazie in anticipo. Saluti.
Data risposta	18/06/2015
Risposta	La Ditta offerente deve semplicemente dotare l'apparecchiatura di tutte le classi DICOM necessarie per interfacciamento e in fase di installazione rendersi disponibile con la Ditta Carestream che gestisce il sistema RIS PACS Aziendale. L'interfacciamento di tutte le nuove diagnostiche col sistema RIS PACS rientra infatti nell'ambito delle attività previste dal contratto in essere con la CARESTREAM.
Tipo risposta	PUBBLICA

23

Data richiesta	09/06/2015
Richiesta	LOTTO 1 TELECOMANDATA DRF: NEL LOTTO RELATIVO ALLA APPARECCHIATURA TELECOMANDATA VIENE RICHIESTO "STATIVO PORTA TUBO PENSILE CON MOVIMENTI MANUALI SERVO ASSISTITI, AD AMPIA ESCURSIONE LONGITUDINALE E TRASVERSALE ED ESCURSIONE VERTICALE NON INFERIORE A CM 150 (PRECISARE)" dalle indicazioni riportate nel capitolato speciale non si capisce quale sia l'utilizzo di tale attrezzatura inserita nelle specifiche del tavolo telecomandato portapaziente e non si capisce dove dovrebbe formarsi l'immagine dallo stesso generato se dotato di autonoma sorgente radiogena. DOMANDA: essendo previsto un solo detettore digitale, con modalità di acquisizione immagini anche con tecnica di fluoroscopia e quindi si ritiene debba essere posizionato in maniera fissa nel tavolo telecomandato, quale modalità di uso è prevista per lo stativo pensile? Deve esserci un secondo detettore digitale? di quale tipo fisso o wireless? dove deve essere posizionato? La diagnostica telecomandata deve quindi essere configurata anche con una seconda sorgente radiogena posizionato su stativo pensile?
Data risposta	18/06/2015
Risposta	La specifica indicata e' un refuso. Non risulta previsto un secondo detettore digitale ne una seconda sorgente radiogena.
Tipo risposta	PUBBLICA

21

Data richiesta	08/06/2015
Richiesta	Buongiorno, con la presente sono a chiedere se è possibile avere le panimetrie in formato DWG. Grazie e cordiali saluti ITALRAY SRL
Data risposta	18/06/2015
Risposta	sono state inserite tra i documenti di gara le planimetrie in formato DWG della Radiologia del DEA, della Radiologia Territoriale di Oristano, e del poliambulatorio di Ales
Tipo risposta	PUBBLICA

19

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	6) A pagina 32 del Capitolato Speciale è indicato che tutti i file dovranno essere contenuti in una cartella .zip. Si chiede di specificare cosa si intende col termine "tutti i file" in quanto nel capitolato è indicato che è richiesto solo l'inserimento dell'Allegato A debitamente compilato ? In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti
Data risposta	18/06/2015
Risposta	vedere risposta al quesito n.18
Tipo risposta	PUBBLICA

18

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	5) Facciamo notare che a pagina 31 del capitolato speciale è indicato che il dettaglio dell'offerta economica deve essere reso disponibile anche in formato editabile mentre nella pagina successiva viene indicato che tutti i file devono essere in formato pdf.p7m (quindi non editabili). Si chiede quindi conferma che trattasi di refuso e che si debba inserire all'interno della cartella anche il file in formato excel. In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti

Data risposta	18/06/2015
Risposta	Quanto indicato a pagina 31 del CSA è direttamente conseguente a quanto precisato a pagina 30 in riferimento al ?dettaglio dell'offerta economica?. Infatti all'interno dello spazio ?ulteriore documentazione? dopo la pubblicazione della graduatoria di gara, per ogni lotto, dovranno essere inseriti tanti file quanti sono i lotti partecipati (vedere ultima riga pagina 31). Tutti i file (1 per ogni lotto partecipato) dovranno essere contenuti in una cartella .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.p7m. Tutti i file dovranno essere contenuti in una cartella.zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.p7m. L?ulteriore estensione del file zip (cartella) firmato digitalmente e marcato temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sul file .zip (cartella) entro il termine ultimo di scadenza di presentazione dell'offerta economica telematica (vedi al proposito il timing di gara). La firma digitale e la marcatura temporale apposte sul file .zip (cartella) equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip - Il formato editabile (word) del dettaglio offerta economica, verrà richiesto, se ritenuto utile per velocizzare i lavori dell'ufficio, alla sola ditta aggiudicataria nella fase di richiesta della ulteriore documentazione (vedi art.38 del CSA)
Tipo risposta	PUBBLICA

10

Data richiesta	29/05/2015
Richiesta	La nostra Azienda per poter soddisfare i requisiti economici finanziari e tecnici richiesti al punto d Art. 41 e punto e art 42 del D.Lgs 163/2006 s.m.i ha necessità di ricorrere all?istituto dell'avvalimento. Si chiede conferma che è possibile avvalersi dei requisiti di un'azienda ausiliaria partecipante alla stessa procedura di gara ma per lotti differenti rispetto a quello di partecipazione della scrivente. Grazie
Data risposta	18/06/2015
Risposta	Alla fattispecie di cui al quesito 10 si applica l'art. 49, comma 8 del D.lgs 163/06 e s.m.i. nel senso che non è possibile avvalersi dei requisiti di un'azienda ausiliaria che partecipa alla stessa procedura di gara anche se per lotti differenti. Infatti non si può escludere a priori l'ipotesi di eventuale collegamento in relazione alla partecipazione per diversi lotti che presentano fra loro analogie in relazione alla autonomia funzionale. Non è stata riscontrata infatti tale possibilità nella documentazione esaminata ex AVCP " L'avvalimento nelle procedure di gara". In tale direzione va anche il parere di precontenzioso AVCP n° 203 del 18.12.13.
Tipo risposta	PUBBLICA

26

Data richiesta	11/06/2015
Richiesta	Nel caso di ricorso all'avvalimento i documenti presentati dell'impresa ausiliaria devono essere firmati e marcati temporalmente dell'impresa ausiliaria, dall'impresa partecipante e da entrambe? Nel caso del contratto tra l'impresa partecipante e l'impresa ausiliaria chi deve firmare e marcare temporalmente?
Data risposta	16/06/2015
Risposta	I documenti presentati dall'impresa ausiliaria devono essere dalla stessa firmati su cartaceo e devono essere allegati alla documentazione da parte dell'impresa partecipante, pertanto firmati digitalmente e marcati temporalmente dalla sola impresa partecipante alla gara.
Tipo risposta	PUBBLICA

20

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	7) Nel caso in cui una società si avvalga di una società ausiliaria per il soddisfacimento dei requisiti economici finanziari e tecnici si chiede se la società ausilisaria debba essere anche essa registrata al portale Albo fornitori ed alla procedura. In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.
Data risposta	16/06/2015
Risposta	No, non è necessario che l'ausiliaria sia registrata all'Albo Fornitori, e non deve essere abilitata alla procedura di gara. I documenti propri della società ausiliaria devono essere firmati su cartaceo dalla medesima e devono essere caricati sulla piattaforma, firmati e marcati come previsto dal capitolato speciale, dalla ditta partecipante alla gara negli appositi spazi creati all'uopo dal gestore della piattaforma.
Tipo risposta	PUBBLICA

17

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	4) Si chiede di specificare in quali attività consiste "l'upload dell'offerta economica telematica" del 09.10.2015 in quanto ad un primo esame dell'art. 15 vengono menzionate solo le attività relative alla compilazione-firma digitale e marcatura temporale dell'Allegato A che è da considerarsi il "Dettaglio dell'Offerta economica" il cui upload è previsto per il giorno 13.10.2015. In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti
Data risposta	16/06/2015
Risposta	l'upload dell'offerta economica telematica si riferisce al caricamento, sulla piattaforma di gara, del file excel reso a suo tempo disponibile dal gestore del sistema (vedere pag. 25 del Capitolato speciale).
Tipo risposta	PUBBLICA

16

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	3) si chiede conferma che la documentazione tecnica richiesta debba essere marcata temporalmente entro il termine ultimo del 06 Luglio ore 13. In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti
Data risposta	16/06/2015
Risposta	si conferma che la cartella contenente la documentazione tecnica deve essere anche marcata temporalmente entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte: 06.luglio 2015 ore 13:00.
Tipo risposta	PUBBLICA

15

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	2) Con riferimento all'istituto del subappalto si chiede di specificare all'interno di quale campo debba essere inserita la documentazione prevista in sede di partecipazione In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti
Data risposta	16/06/2015
Risposta	Sulla piattaforma della gara è stato creato l'apposito campo per l'inserimento della documentazione relativa al subappalto
Tipo risposta	

	PUBBLICA

14

Data richiesta	05/06/2015
Richiesta	1) In caso di partecipazione a più lotti si chiede se debbano essere presentate tante fidejussioni quanti sono i lotti partecipati oppure è sufficiente la presentazione un'unica fidejussione con importo pari alla somma degli importi dovuti ; In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti
Data risposta	16/06/2015
Risposta	E' sufficiente la presentazione di un'unica fidejussione con importo pari alla somma degli importi dovuti, purchè contenga indicazione dei lotti partecipati.
Tipo risposta	PUBBLICA

7

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	si richiede nominativo e riferimenti per effettuazione sopralluogo per il lotto 3. grazie
Data risposta	16/06/2015
Risposta	si forniscono di seguito i nominativi e i contatti telefonici dei Referenti Tecnici ai quali fare riferimento per il sopralluogo (Lotto 3): presso i presidi ospedalieri ?G. Mastino? di Bosa e ?G.P. Delogu? di Ghilarza: Sig. Salvatore Viola, tel 3487929033, mail: salvatore.viola@asloristano.it presso il Poliambulatorio di Ales: Geom. Gino Gabbrielli, tel.3402815684, mail: gino.gabbrielli@asloristano.it
Tipo risposta	PUBBLICA

11

Data richiesta	03/06/2015
Richiesta	Allegato N. 5 ? al CAPITOLATO TECNICO Rif. Lotto N. 5: N.2 Portatili di Radioscopia mobili per sala operatoria ARCHI A C utilizzabili presso le tre strutture ospedaliere Oristano Bosa Ghilarza 1) Nel capitolato tecnico, capitolo ?STATIVO E GEOMETRIA dell?ARCO? (pag 2/7) è richiesto : ?Movimentazione dell?arco motorizzata (precisar con dettaglio i tipi di movimentazione motorizzata consentiti e i range di escursione in cm) ? Il nostro sistema è dotato di movimentazione automatizzata in senso verticale e manuale per le altre direzioni e orientamenti. Tutto questo nella massima garanzia di efficacia clinica in ogni condizione di lavoro grazie al perfetto controbilanciamento dell?arco e dell?elevata ergonomia del sistema. Si chiede, pertanto di confermare la possibilità di offrire un sistema che presenti movimenti manuali. Porgiamo distinti saluti.
Data risposta	04/06/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico.
Tipo risposta	PUBBLICA

9

Data richiesta	21/05/2015
Richiesta	Nel Capitolato Tecnico si richiede di elaborare un progetto tecnico nel quale vengano elencate tutte le opere propedeutiche all'installazione delle apparecchiature oggetto di gara, ma sempre nel capitolato tecnico all'art. 1 viene così riportato: A seguito dell?aggiudicazione definitiva l?Azienda Sanitaria Locale N° 5 avrà a disposizione 120 giorni per adeguare gli impianti e le barriere radio-protezionistiche a supporto delle sale che ospiteranno le installazioni fisse in relazione alle indicazioni progettuali specifiche indicate in offerta. Nel paragrafo seguente Viene riportato: l?Azienda Sanitaria Locale comunicherà al concorrente aggiudicatario con un preavviso di 30 giorni la data di inizio installazione e l?aggiudicatario dovrà quindi provvedere, nei locali predisposti dall?Azienda secondo le indicazioni progettuali indicate in offerta, all?installazione e alla messa in funzione delle diagnostiche predisponendo a proprio carico gli adeguamenti impiantistici di sala eventualmente necessari per la messa in esercizio della specifica attrezzatura offerta. Si richiede quindi di chiarire quali sono le opere a carico della Asl e quali a carico dell'Operatore Economico che saranno oggetto della valutazione economica nel redigere l'offerta di gara. grazie
Data risposta	04/06/2015
Risposta	si richiede alle società offerenti di verificare gli allegati tecnici di dettaglio del lotto di interesse. Al termine delle specifiche di ogni macchina e' infatti indicato per quanto attiene l'installazione. ?ALTRI REQUISITI DI DETTAGLIO Oltre a quanto specificato nel Capitolato Tecnico cui il presente allegato tecnico si riferisce si dovrà garantire quanto segue: tutte le componenti del sistema (ivi incluse le applicazioni informatiche) dovranno essere nuove di fabbrica, costruite a regola d?arte e perfettamente funzionanti; l?integrazione completa con il sistema RIS-PACS di fornitura CARESTREAM (compresi eventuali oneri per software o hardware) a completamento di tale integrazione saranno a carico della ditta fornitrice; Fornitura e posa di quadro elettrico adeguato e collegamenti elettrici con la diagnostica Fornitura ed installazione sistema interfono tra cabina di comando e zona esame Esecuzione degli eventuali lavori di adattamento dei locali in cui installare le attrezzature offerte, compresa l?installazione dei sistemi di sicurezza (lampade, interruttori alle porte, impianti fonia/dati ecc.) Adeguati sistemi UPS per consolle di comando (autonomia non inferiore a 30 minuti)?
Tipo risposta	PUBBLICA

6

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	LOTTO N° 6 N°1 PORTATILE DI RADIOGRAFIA PER ESAMI A POSTO LETTO per il P.O. ?San Martino di Oristano. RICHIESTA CHIARIMENTI Facciamo seguito alla documentazione di gara per richiederVi la cortesia di chiarire i seguenti punti: ALLEGATO N° 6 al Capitolato Tecnico Nelle SPECIFICHE TECNICHE vengono indicate caratteristiche di minima quali le dimensioni della macchia focale del tubo radiogeno: ?COMPLESSO RADIOGENO · Conforme (CEI 62-37 EN 60613) (Precisare) · Il complesso tubo radiogeno - cuffia deve possedere elevate caratteristiche termiche (Precisare con dettaglio il sistema di raffreddamento indicando: Capacità termica dell'anodo [J] ? Capacità termica del complesso tuboguaina [J] ? Dissipazione termica continua massima del complesso tubo guaina [W] ? Potenza anodica di equilibrio termico [W] ? Capacità di dissipazione dell'anodo [HU/min] ? Capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina [HU/min]) · Dotato di doppia macchia focale. La più piccola non deve essere superiore a 0.6 mm. (Precisare)? Chiediamo se un complesso radiogeno avente macchia focale che si discosta leggermente da quanto indicato in capitolato, ad esempio avente le dimensioni di 0,7 mm, viene ritenuto idoneo. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.
Tipo risposta	PUBBLICA

5

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	LOTTO N° 6 N°1 PORTATILE DI RADIOGRAFIA PER ESAMI A POSTO LETTO per il P.O. ?San Martino di Oristano. RICHIESTA CHIARIMENTI Facciamo seguito alla documentazione di gara per richiederVi la cortesia di chiarire i seguenti punti: ALLEGATO N° 6 al Capitolato Tecnico Nelle SPECIFICHE TECNICHE vengono indicate caratteristiche di minima quali le dimensioni della macchia focale del tubo radiogeno: ?COMPLESSO RADIOGENO · Conforme (CEI 62-37 EN 60613) (Precisare) · Il complesso tubo radiogeno - cuffia deve possedere elevate caratteristiche termiche (Precisare con dettaglio il sistema di raffreddamento indicando: Capacità termica dell'anodo [J] ? Capacità termica del complesso tuboguaina [J] ? Dissipazione termica continua massima del complesso tubo guaina [W] ? Potenza anodica di equilibrio

	termico [W] ? Capacità di dissipazione dell'anodo [HU/min] ? Capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina [HU/min]) · Dotato di doppia macchia focale. La più piccola non deve essere superiore a 0.6 mm. (Precisare)? Chiediamo se un complesso radiogeno avente macchia focale che si discosta leggermente da quanto indicato in capitolato, ad esempio avente le dimensioni di 0,7 mm, viene ritenuto idoneo. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.
Tipo risposta	PUBBLICA

4

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	LOTTO N° 6 N°1 PORTATILE DI RADIOGRAFIA PER ESAMI A POSTO LETTO per il P.O. ?San Martino di Oristano. RICHIESTA CHIARIMENTI Facciamo seguito alla documentazione di gara per richiederVi la cortesia di chiarire i seguenti punti: ALLEGATO N° 6 al Capitolato Tecnico Nelle SPECIFICHE TECNICHE vengono indicate caratteristiche di minima quali le dimensioni della macchia focale del tubo radiogeno: ?COMPLESSO RADIOGENO · Conforme (CEI 62-37 EN 60613) (Precisare) · Il complesso tubo radiogeno - cuffia deve possedere elevate caratteristiche termiche (Precisare con dettaglio il sistema di raffreddamento indicando: Capacità termica dell'anodo [J] ? Capacità termica del complesso tuboguaina [J] ? Dissipazione termica continua massima del complesso tubo guaina [W] ? Potenza anodica di equilibrio termico [W] ? Capacità di dissipazione dell'anodo [HU/min] ? Capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina [HU/min]) · Dotato di doppia macchia focale. La più piccola non deve essere superiore a 0.6 mm. (Precisare)? Chiediamo se un complesso radiogeno avente macchia focale che si discosta leggermente da quanto indicato in capitolato, ad esempio avente le dimensioni di 0,7 mm, viene ritenuto idoneo. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.
Tipo risposta	PUBBLICA

3

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	LOTTO N° 6 N°1 PORTATILE DI RADIOGRAFIA PER ESAMI A POSTO LETTO per il P.O. ?San Martino di Oristano. RICHIESTA CHIARIMENTI Facciamo seguito alla documentazione di gara per richiederVi la cortesia di chiarire i seguenti punti: ALLEGATO N° 6 al Capitolato Tecnico Nelle SPECIFICHE TECNICHE vengono indicate caratteristiche di minima quali le dimensioni della macchia focale del tubo radiogeno: ?COMPLESSO RADIOGENO · Conforme (CEI 62-37 EN 60613) (Precisare) · Il complesso tubo radiogeno - cuffia deve possedere elevate caratteristiche termiche (Precisare con dettaglio il sistema di raffreddamento indicando: Capacità termica dell'anodo [J] ? Capacità termica del complesso tuboguaina [J] ? Dissipazione termica continua massima del complesso tubo guaina [W] ? Potenza anodica di equilibrio termico [W] ? Capacità di dissipazione dell'anodo [HU/min] ? Capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina [HU/min]) · Dotato di doppia macchia focale. La più piccola non deve essere superiore a 0.6 mm. (Precisare)? Chiediamo se un complesso radiogeno avente macchia focale che si discosta leggermente da quanto indicato in capitolato, ad esempio avente le dimensioni di 0,7 mm, viene ritenuto idoneo. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.
Tipo risposta	PUBBLICA

2

Data richiesta	13/05/2015
Richiesta	LOTTO N° 6 N°1 PORTATILE DI RADIOGRAFIA PER ESAMI A POSTO LETTO per il P.O. ?San Martino di Oristano. RICHIESTA CHIARIMENTI Facciamo seguito alla documentazione di gara per richiederVi la cortesia di chiarire i seguenti punti: ALLEGATO N° 6 al Capitolato Tecnico Nelle SPECIFICHE TECNICHE vengono indicate caratteristiche di minima quali le dimensioni della macchia focale del tubo radiogeno: ?COMPLESSO RADIOGENO · Conforme (CEI 62-37 EN 60613) (Precisare) · Il complesso tubo radiogeno - cuffia deve possedere elevate caratteristiche termiche (Precisare con dettaglio il sistema di raffreddamento indicando: Capacità termica dell'anodo [J] ? Capacità termica del complesso tuboguaina [J] ? Dissipazione termica continua massima del complesso tubo guaina [W] ? Potenza anodica di equilibrio termico [W] ? Capacità di dissipazione dell'anodo [HU/min] ? Capacità di dissipazione del complesso tubo-guaina [HU/min]) · Dotato di doppia macchia focale. La più piccola non deve essere superiore a 0.6 mm. (Precisare)? Chiediamo se un complesso radiogeno avente macchia focale che si discosta leggermente da quanto indicato in capitolato, ad esempio avente le dimensioni di 0,7 mm, viene ritenuto idoneo. In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nei relativi allegati.
Tipo risposta	PUBBLICA

1

Data richiesta	12/05/2015
Richiesta	Con riferimento al Lotto 8 N°1 ECOTOMOGRAFO TOP DI GAMMA PER CARDIOLOGIA per il P.O. ?San Martino di Oristano", in qualità di azienda leader di settore dotata di tecnologie avanzate tra cui quella del Volumetrico Cardiologico ed avendo a disposizione sonde Volumetriche elettroniche transtoraciche e transesofagee in grado di effettuare tutte le scansioni e metodiche 2D e 3D/4D, si chiede di poter offrire tale tecnologia innovativa proponendo un trasduttore unico in funzione dei due separati richiesti in Capitolato per Ecocardio Transtoracico 2D e 3D. Diversamente ci troveremmo obbligati a dover rispondere all?invito presentando una configurazione di Trasduttori rispondente in termini quantitativi/numerici, ma potenzialmente inferiore in termini qualitativi allo scopo del progetto. Ringraziando cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.
Data risposta	25/05/2015
Risposta	La tecnologia innovativa offerta deve consentire l'equivalenza funzionale per la quale deve essere resa specifica dichiarazione ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 163/2006.
Tipo risposta	PUBBLICA

8

Data richiesta	19/05/2015
Richiesta	AVVISO DELLA STAZIONE APPALTANTE
Data risposta	19/05/2015
Risposta	A completamento di quanto indicato all'art.9 del Capitolato tecnico, si forniscono di seguito i nominativi e i contatti telefonici dei Referenti Tecnici ai quali fare riferimento per il sopralluogo: presso l'ospedale San Martino di Oristano: assistente tecnico Sig. Marco Spanu - tel. 3497709566 ? Servizio Tecnico. Mail: marco.spanu@asloristano.it presso i presidi ospedalieri ?G. Mastino? di Bosa e ?G.P. Delogu? di Ghilarza: Sig. Salvatore Viola, tel 3487929033, mail: salvatore.viola@asloristano.it presso il Poliambulatorio di Ales: Geom. Gino Gabbrielli, tel.3402815684, mail: gino.gabbrielli@asloristano.it
Tipo risposta	PUBBLICA